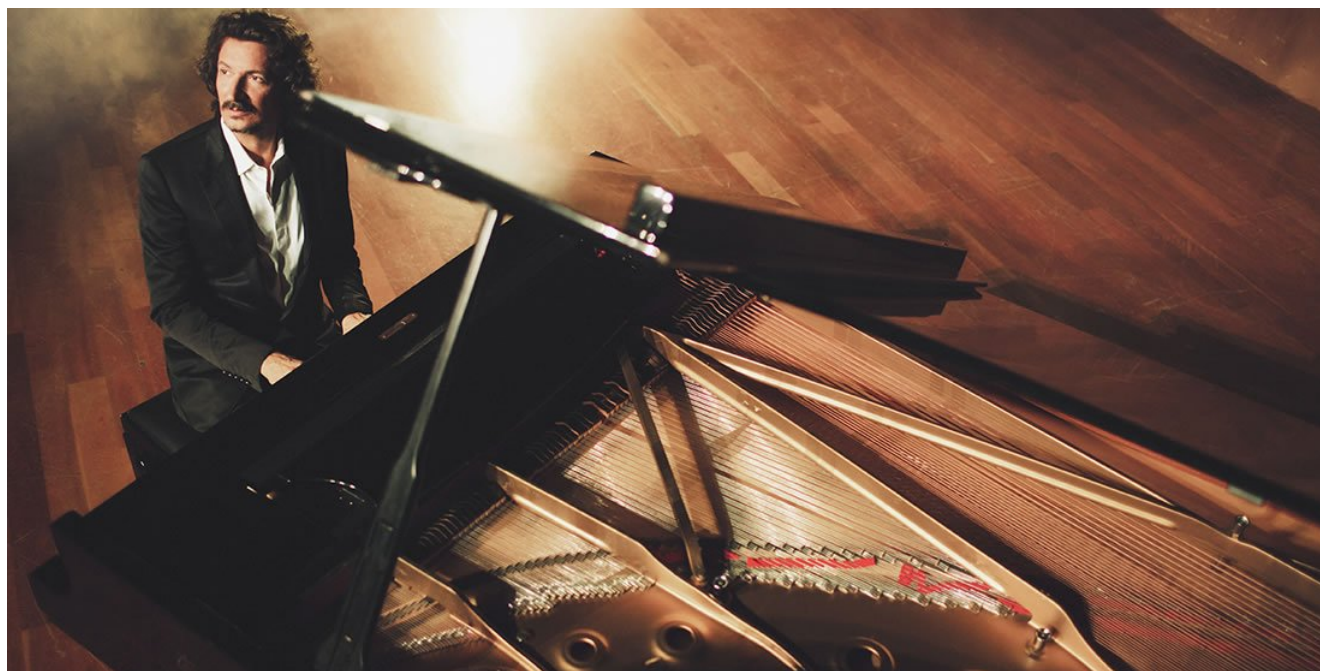


Masterclass con Sergio Cammariere 26 ottobre al Museo del Rock Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO 26 OTTOBRE - Sergio Cammariere presenta per la prima volta a Catanzaro il suo nuovo lavoro "Piano" e omaggia i grandi compositori brasiliani. La musica carioca infatti, da Villa Lobos a Pixiguinha, da Noel Rosa a Tom Jobim, che da sempre racconta la bellezza, ha influenzato notevolmente il suo mondo musicale. Come potrà scoprire il pubblico durante il concerto, l'artista crotonese proporrà oltre ai grandi successi che lo hanno consacrato tra i principali nomi della musica d'autore italiana, anche i brani che legano la sua produzione a quella di tanti artisti brasiliani con i quali ha collaborato nella sua carriera. Sarà un concerto elegante e coinvolgente allo stesso tempo, in cui ripercorrerà le fasi più significative della sua carriera, esibendosi assieme a una band molto coesa, con cui suona da vent'anni, nei brani sanremesi e, soprattutto, nei pezzi con l'anima latina

—â öÖ vv—ò Â ' asile e al tema scelto dal Festival d'autunno quest'anno.

•

" ÔTDTò \$" äò & GFW ia

"ÅT4 ULGARELLI Contrabbasso

"% UNO MARCOZZI Percussioni

"@ANIELE TITTARELLI Sax

•

" CQUISTA IL BIGLIETTO ON-LINE

Sergio Cammariere - biografia

Sergio Cammariere, musicista, compositore e interprete di rara e raffinata intensità espressiva, ha

nella sua anima l'eco delle note dei grandi maestri del jazz, i ritmi latini e sudamericani, la musica classica e lo stile della grande scuola cantautorale italiana. E soprattutto, una innata predisposizione per la composizione musicale e l'improvvisazione.

•

Già dal 1992, dopo anni dedicati al grande sogno della musica, compone la sua prima colonna sonora per il film *Quando eravamo repressi*, di Pino Quartullo poi per *Teste Rasate*, film di Claudio Fragasso e *Uomini senza donne* film di Angelo Longoni. Sergio Cammariere è autore anche delle musiche che accompagnano alcuni cortometraggi come *Non finisce qui* regia di Maria Sole Tognazzi del 1997, *La pena del pane* di Lucia Grillo e *Mattia Preti - Il pennello e la spada* regia di Francesco Cabras e Alberto Molinari (Ganga Film).

•

Nel 1997 partecipa al Premio Tenco e vince il Premio IMAIE come "Migliore Musicista e Interprete" della Rassegna, con voto unanime della Giuria.

•

Nel gennaio 2002 esce il suo primo album "Dalla pace del mare lontano" e inizia la collaborazione di Roberto Kunstler per i testi. Prodotto da Biagio Pagano per Via Veneto Jazz è un disco di grande impatto sonoro che vanta la partecipazione di Pasquale Panella per un omaggio a Charles Trènet (*Il mare*).

•

La partecipazione al Festival di Sanremo nel 2003 con "Tutto quello che un uomo", con la collaborazione di Roberto Kunstler per il testo, gli regala il terzo posto oltre al "Premio della Critica", il Premio "Migliore Composizione Musicale" e due Dischi di Platino.

•

Nel 2003 riceve numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio L'isola che non c'era come "Miglior Disco d'esordio" e il Premio Carosone. Vince il Referendum di Musica e Dischi come Miglior Artista Emergente e la prestigiosa "Targa Tenco" 2002 per la "Migliore Opera prima".

•

Il suo innato talento, che ancor più si esprime nei concerti dal vivo, lo porta a ricevere il Premio come "Migliore Live dell'anno" assegnato da Assomusica. Esce, lo stesso anno, il DVD "Sergio Cammariere in concerto - dal Teatro Strehler di Milano".

•

I concerti di Sergio Cammariere si rivelano sempre una meravigliosa avventura, mutevole in ogni situazione, in cui l'artista crea sul palco una straordinaria armonia con i suoi musicisti e "invenzioni" musicali di grande impatto. Emerge il calore del grande pianista, la finezza degli arrangiamenti, le sue improvvisazioni estrose e libere che esaltano la platea e una sensibilità che pervade ogni nota.

•

Del 2004 è l'Album "Sul sentiero", anch'esso prodotto da Biagio Pagano per Via Veneto Jazz. Con Kunstler ai testi e due significative collaborazioni, quella con Samuele Bersani e Pasquale Panella. Un album raffinato, tra i più articolati dell'artista.

•

Segue, nel 2006 "Il pane, il vino e la visione" dove continua la consolidata collaborazione con Kunstler ai testi. E' il disco più intimistico di Cammariere che contiene brani intrisi di spiritualità e perle solo strumentali.

•

Un anno dopo, firma le musiche per il film di Mimmo Calopresti "L'abbuffata" e vince il Premio come "Migliore Colonna Sonora" al Festival del Cinema Mediterraneo di Montpellier.

•

La sua seconda partecipazione al Festival di Sanremo è del 2008, dove con “L’amore non si spiega” dedica un bellissimo omaggio alla bossa nova, duettando anche con Gal Costa, una delle più belle e importanti voci della canzone brasiliana.

•

Esce, a seguire, il quarto album “Cantautore piccolino”, disco antologico dedicato a Sergio Bardotti e Bruno Lauzi, che oltre a contenere il brano presentato a Sanremo, si arricchisce di uno straordinario omaggio al grande jazz con “My Song” di Keith Jarrett, in cui Sergio rivela tutte le sue doti di sofisticato pianista.

•

Continuano anche i riconoscimenti tra cui il Premio Lunezia Elite ed il Premio Miglior Colonna Sonora al “Genova Film Festival 2009” per le musiche del cortometraggio “Fuori Uso” di Francesco Prisco.

•

Nell’ottobre del 2009 esce “Carovane”. Attraversando le canzoni Sergio intraprende un nuovo incantevole viaggio, “contaminando” il jazz, sua grande passione, con ritmi e sonorità nuove e inedite che spaziano verso universi e mondi lontani intrisi di sogno, libertà e magia.

•

Oltre al nucleo “storico” dei musicisti, suoi compagni di viaggio in ogni album e in concerto come, Fabrizio Bosso, Luca Bulgarelli, Amedeo Ariano, Bruno Marcozzi e Olen Cesari, nel corso degli anni hanno collaborato con lui altrettanti musicisti di alto profilo: Arthur Maya, Jorginho Gomez, Michele Ascolese, Javier Giroto, Simone Haggiag, Sanjay Kansa Banik, Gianni Ricchizzi, Bebo Ferra, Roberto Gatto, Jimmy Villotti, Stefano Di Battista, Alfredo Paixao, Roberto Taufic e Antonello Salis.

•

Nel 2009 è la sua voce ad aprire il film di animazione Disney, “La principessa e il ranocchio” con il brano La vita a New Orleans e nello stesso anno è Consulente Musicale per l’Opera Moderna “I Promessi Sposi” di Michele Guardì con musiche di Pippo Flora.

•

Nel giugno 2010 firma, insieme al trombettista Fabrizio Bosso “Comiche vagabonde”, commento sonoro per tre Comiche del grande Charlie Chaplin. (DVD - Gruppo Editoriale L’Espresso).

•

Nello stesso anno compone le musiche per “Ritratto di mio padre”, regia di Maria Sole Tognazzi, vincitore del “Premio Speciale Documentari sul Cinema” al Taormina Film Fest 2011. Intenso e toccante docufilm su Ugo Tognazzi, incentrato non solo sulla figura professionale del grande attore, ma anche su alcuni filmati inediti che lo ritraggono in ambito familiare e “fotografano” la sua vita fuori dal set.

•

Realizza inoltre, un prestigioso lavoro per il Teatro, con “Teresa la ladra” - interpretato da Mariangela D’Abbraccio. Il testo è tratto dal romanzo “Memorie di una ladra”, della grande scrittrice Dacia Maraini, con musiche e canzoni originali di Sergio Cammariere e della stessa scrittrice. Il lavoro riscuote grande successo di pubblico e notevoli consensi dalla critica nei più importanti Teatri italiani.

•

Nel novembre 2011 esce la colonna sonora del film, “Tiberio Mitri – il Campione e la Miss” (RAI Trade), dedicato alla figura del pugile triestino. Le musiche originali di Sergio Cammariere, ripercorrono la storia di Mitri ricreando atmosfere dell’epoca con suoni che spaziano dal jazz alle composizioni più delicate, malinconiche o di impronta classica.

•

Nel marzo 2012 esce il nuovo album “Sergio Cammariere” (Sony Music), dedicato all’amico regista e artista delle luci Pepi Morgia, che racchiude quasi un ritratto in musica di tutte le anime di Sergio,

spaziando dal jazz alla bossa nova, dal samba a ritmi balcanici, da incursioni classiche alla musica world e progressive. Per i testi, oltre a Roberto Kunstler, si avvale di due nuovi autori, Sergio Secondiano Sacchi e Giulio Casale, artista, musicista e scrittore.

•

"æVÂ # 2 6öx öær ÆER Đusiche per il film "Maldamore" per la regia di Angelo Longoni.

•

Compone poi parte delle musiche per il primo lungometraggio del regista Paolo Consorti "Il sole dei cattivi", firma il brano che chiude il primo lungometraggio del giovane ed eclettico regista Alfonso Bergamo, "Tender Eyes" e iniziano le registrazioni del nuovo Album.

•

Settembre 2014: esce "Mano nella mano" (Sony Music) album di inediti, dove Cammariere raccoglie l'eredità migliore della grande scuola della Canzone d'Autore, con arrangiamenti di alta classe e sonorità di grande atmosfera. Un Sergio Cammariere che racconta, con una voce quasi narrante, un intenso contrasto tra la realtà e sogno sottolineato da composizioni musicali accattivanti e raffinatissime. Dieci canzoni ed un brano strumentale, "Pangea", in cui la musica diventa il canto unificante di un mondo senza più confini. Gran parte dei testi è firmata da Roberto Kunstler, due intense incursioni liriche "Le incertezze di marzo" e "La vita ci vuole" sono di Giulio Casale. Tra le canzoni, "Io senza te tu senza me", un

personalissimo omaggio al maestro e poeta Bruno Lauzi. Cammariere anche per questo album, i compagni di viaggio sono musicisti di alto profilo, quali l'eclettico Antonello Salis alla fisarmonica, e Fabrizio Bosso alla tromba e flicorno. Il contributo di due musicisti di autentica cultura brasiliana, Roberto Taufic alla chitarra e Alfredo Paixão al basso.

•

L'incursione vocale di Gegè Telesforo e la sezione ritmica con Amedeo Ariano, Luca Bulgarelli e Bruno Marcozzi.

•

Novembre 2016: esce l'album "IO" prodotto da Jando Music di Giandomenico Ciaramella in co-produzione con Parco della Musica Records. Canzoni, inediti e duetti con Gino Paoli e Chiara Civello, che disegnano un autoritratto perfetto. Sergio pianista jazz, cantautore e crooner, la tromba di Fabrizio Bosso e gli amici giusti per un tributo al jazz canzone. Sergio è un autore elegante che conosce il songbook americano, la chanson e la nostra canzone d'autore, il Brasile (il mare) e il Sud da dove arriva. Il suo pianoforte e la tromba di Bosso sono il binario creativo della libertà, la voce il filtro sofisticato. Dodici tracce della sua sensibilità, su linee melodiche che sfidano la legge di gravità, armonie larghe e leggere, i bei testi firmati da Roberto Kunstler, formazioni a geometria variabile come l'umore e l'amore, il tempo sul mare. Si rinnova l'incontro con l'Orchestra d'Archi diretta dal M° Paolo Silvestri.

•

Cresciuto a piccoli passi e praticando l'autoironia, "...cantautore piccolino confrontato a Paoli Gino", nel disco duetta proprio con lui in "Cyrano", dove Gino Paoli firma un grande testo. Jazz e bossa sono il ponte con Chiara Civello e il loro duetto in "Con te o senza te" arriva non casualmente dopo "Chi sei", versione lontana di una composizione molto europea di Toquinho, De Moraes (Bardotti, Endrigo). Il suo piano si libera in "Dalla pace del mare lontano", classico e latino, la cifra del suo talento si rivela definitivamente con "L'amore non si spiega". "Ti penserò" è per voce e pianoforte, "Sila" in piano solo. "La giusta cosa" un'ironica concessione pop. (M.M.)

•

Sergio Cammariere è un artista e compositore completo, sempre sorprendente, carico di umanità. Una figura elegante quasi d'altri tempi, creativa e in continua evoluzione e ricerca, destinata a

lasciare un segno sui binari della grande musica d'autore.

-

—GG 300÷wpp.facebook.com/SergioCammariereOfficial

—wpp.sergiocammariere.com

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/masterclass-con-sergio-cammariere-26-ottobre-al-museo-del-rock-catanzaro/109297>

